









Maria Chiara Prete e Giorgia Meloni

INTERVISTA – Nei giorni 22 e 23 febbraio scorsi in tutta Italia si sono celebrate le primarie organizzate da Fratelli d'Italia. Il partito fondato da Giorgia Meloni, Ignazio La Russa e Guido Crosetto ha chiamato i propri iscritti e simpatizzanti a pronunciarsi direttamente nei banchetti distribuiti sul territorio a scegliere il Presidente del partito, il simbolo ed i delegati alla prossima assemblea costituente. Il candidato alla Presidenza nazionale era uno solo, Giorgia Meloni. Meta Magazine per raccontare questo appuntamento della politica, celebratosi anche ai Castelli Romani, invece di dar voce ad un alto dirigente di partito, ha scelto di offrire spazio ad un giovane militante, Maria Chiara Prete, chiamata a costruire il movimento giovanile di FdI sul territorio, la quale ci ha fornito la sua visione delle cose e della politica.

Maria Chiara, parli brevemente di te: come ti definiresti?

“Ho 19 anni e sono nata a Roma anche se da sempre vivo a Santa Maria delle Mole (Marino). Mi sono diplomata l'anno scorso al Liceo Classico “Ugo Foscolo” di Albano Laziale. Frequento il primo anno di Economia presso l'Università La Sapienza di Roma. Oltre alla passione per la politica, sto iniziando ad interessarmi della storia e della letteratura russa. Sono innamorata follemente di Roma, una Capitale che, avendo vissuto sempre ai Castelli, non avevo mai visto così a fondo. Infatti quando ho tempo prendo gli autobus a caso e faccio passeggiate immense. Ogni angolo di Roma potrebbe essere una bella fotografia. È da circa un anno che mi diletto a scrivere articoli. Prima li scrivevo per qualche blog, ora ho un blog tutto mio e si chiama “La voce del dissenso”. Un blog che nasce dal mio desiderio di avere un giudizio sulle cose che accadono e poterlo esprimere. Infatti i miei articoli non si limitano a “dare la notizia” ma a cercare di trasmettere al lettore qualche spunto di riflessione su vari temi. Nel tempo libero leggo, amo leggere i libri storico-politici ma anche i romanzi. Esco con gli amici, ma non in discoteca. Sia chiaro. Preferisco uscire per andare in qualche locale o fare una gita”.

Come nasce la tua passione per la politica?

“La passione per la politica travolge la mia vita da molto tempo. Fin da piccola ho avuto sempre il desiderio di mettermi in gioco e di lottare per le cose in cui credevo. Non sono mai voluta stare a guardare. Fare politica è proprio questo: mettersi al servizio della comunità per un bene più grande, per migliorare la società la città in cui si vive. Credo che impegnarsi e spendere il proprio tempo per queste

